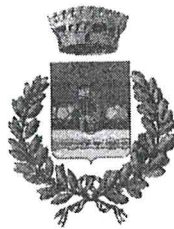


COMUNE DI PUMENENGO

Provincia di BERGAMO



**PARERE DELL'ORGANO
DI REVISIONE AL
BILANCIO DI
PREVISIONE 2020-2022 E
DOCUMENTI ALLEGATI**

Indice

Premessa
Verifiche preliminari
Accertamenti preliminari
Bilancio di previsione 2020-2022
Equilibri finanziari di cassa
Equilibri finanziari di competenza
Vincoli di finanza pubblica
Previsioni di cassa
Avanzo di amministrazione presunto
Analisi dell'indebitamento
Fondo crediti di dubbia esigibilità
Fondo pluriennale vincolato
Entrate correnti
Entrate tributarie
Imposte
Tasse
Entrate da trasferimenti
Entrate extratributarie
Entrate per investimenti
Spese per missioni
Spese correnti
Spese per investimenti
Nota integrativa
Documento Unico di Programmazione
Osservazioni e suggerimenti
Conclusioni

Comune di Pumenengo
L'Organo di Revisione

Verbale del 9 aprile 2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 267/2000, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" (TUEL);
 - visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2020/2022 del Comune di Pumenengo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milano, lì 9 aprile 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Letizia Cristina Nociti



Premessa e verifiche preliminari

L'organo di revisione del Comune di Pumenengo

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 12 del 3 marzo 2020 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "Amministrazione Pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio,

con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;

- gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla Finanza e Contabilità Locale del Ministero dell'Interno, approvati con Decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12 gennaio 2019;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.Lgs. n.118/2011;

- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

necessari per l'espressione del parere:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) e la Nota di Aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della Strada;

- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;

- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n. 232/2016;

- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;
l'Organo di Revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

Accertamenti preliminari

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021 con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 28 novembre 2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 10/05/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 30 aprile 2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

Bilancio di previsione 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

<i>Titolo</i>	<i>Assestato 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>
Avanzo di amministrazione	166.185,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	172.028,44	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	819.780,00	822.180,00	810.180,00	810.215,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	68.114,00	78.000,00	36.000,00	36.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	184.388,00	162.542,00	159.484,00	159.484,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	407.950,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	54.000,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	340.460,00	340.460,00	340.460,00	340.460,00
TOTALE ENTRATE	2.158.905,44	1.597.182,00	1.486.124,00	1.486.159,00

Titolo	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	1.063.872,00	1.095.109,00	1.000.643,00	998.199,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	692.928,44	113.000,00	94.000,00	94.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	61.645,00	48.613,00	51.021,00	53.500,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	340.460,00	340.460,00	340.460,00	340.460,00
TOTALE USCITE	2.158.905,44	1.597.182,00	1.486.124,00	1.486.159,00

Le previsioni di competenza:

- rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili;
- rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI

VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

Il risultato di amministrazione e il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Equilibri finanziari di cassa

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

Cassa iniziale	
Fondo di cassa	560.930,70
Parte Corrente	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	951.143,05
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	89.750,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	231.454,14
Fondo pluriennale vincolato	0,00
TOTALE ENTRATE	1.272.347,19
Disavanzo di amministrazione	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	1.280.789,09
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	48.613,00
TOTALE USCITE	1.329.402,09
SALDO	-57.054,90
Parte Investimenti c/capitale	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	190.638,50
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	64.605,36
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00
TOTALE ENTRATE	255.243,86
Titolo 2 - Spese in conto capitale	348.500,52
TOTALE USCITE	348.500,52
SALDO	-93.256,66

Parte Servizi Conto Terzi

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	361.930,59
TOTALE ENTRATE	361.930,59
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	445.756,07
TOTALE USCITE	445.756,07
SALDO	-83.825,48
SALDO COMPLESSIVO	326.793,66

Equilibri finanziari di competenza

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

Parte Corrente			
Descrizione	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	822.180,00	810.180,00	810.215,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	78.000,00	36.000,00	36.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	162.542,00	159.484,00	159.484,00
TOTALE ENTRATE	1.062.722,00	1.005.664,00	1.005.699,00
Titolo 1 - Spese correnti	1.095.109,00	1.000.643,00	998.199,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	48.613,00	51.021,00	53.500,00
TOTALE USCITE	1.143.722,00	1.051.664,00	1.051.699,00
SALDO	-81.000,00	-46.000,00	-46.000,00

Parte Investimenti c/capitale			
Descrizione	Previsione Previsione 2020	Previsione Previsione 2021	Previsione Previsione 2022
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	54.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	194.000,00	140.000,00	140.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	113.000,00	94.000,00	94.000,00
TOTALE USCITE	113.000,00	94.000,00	94.000,00
SALDO	81.000,00	46.000,00	46.000,00

Parte Servizi Conto Terzi

Descrizione	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	340.460,00	340.460,00	340.460,00
TOTALE ENTRATE	340.460,00	340.460,00	340.460,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	340.460,00	340.460,00	340.460,00
TOTALE USCITE	340.460,00	340.460,00	340.460,00
SALDO	0,00	0,00	0,00
SALDO COMPLESSIVO	0,00	0,00	0,00

Vincoli di finanza pubblica

La Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), ai **commi da 819 a 826**, ha sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli Enti Locali (le Città Metropolitane, le Province ed i Comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata, sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (**comma 820**). Pertanto, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno *"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo"*, desunto *"dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto"*, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (**comma 821**).

La novità introdotta dalla Legge di Bilancio 2019 rende possibile non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del Fondo Pluriennale Vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL.

L'Organo di Revisione, dall'analisi delle previsioni iscritte a bilancio, può comunque attestare un saldo non negativo.

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'Organo di Revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

<i>Titolo</i>	<i>Previsione di cassa</i>
Avanzo di amministrazione	0,00
Fondo di cassa	560.930,70
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	951.143,05
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	89.750,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	231.454,14
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	190.638,50
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	64.605,36
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	361.930,59
TOTALE ENTRATE	2.450.452,34

<i>Titolo</i>	<i>Previsione di cassa</i>
Disavanzo di amministrazione	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	1.280.789,09
Titolo 2 - Spese in conto capitale	348.500,52
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	48.613,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	445.756,07
TOTALE USCITE	2.123.658,68

Avanzo di amministrazione presunto

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019. Il risultato di amministrazione presunto deve esser descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

1. dalla **quota del risultato di amministrazione accantonata**: "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*" e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;

2. dalla **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato

9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella Nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;

3. dalla **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti**. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;

4. l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato. Nel caso in cui l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste nel principio n. 9.2 della contabilità finanziaria.

L'elenco analitico dei vincoli utilizzati e degli accantonamenti impiegati deve essere riportato nella Nota integrativa, distinguendo gli utilizzi dei vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020
DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	520.017,38
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	172.028,44
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	1.420.519,00
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	297.770,23
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Riduzione dei residui passivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(=)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	0,00
	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	297.770,23
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
Parte accantonata ⁽²⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	111.932,10
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (SOLO PER REGIONI) ⁽³⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁴⁾	0,00
	Fondo perdite società anticipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁶⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁷⁾	12.292,75
	B) Totale parte accantonata	124.194,85
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	173.575,38
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁸⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁹⁾		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	TOTALE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	0,00

Analisi dell'indebitamento

L'Organo di Revisione ha verificato che gli stanziamenti di bilancio riportano tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e tutte le quote capitale delle rate di ammortamento.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'Organo di Revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

1. il ricorso all'indebitamento da parte delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle Città Metropolitane e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
2. le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Nel triennio 2020-2022 l'ente non ha previsto il ricorso all'indebitamento.
Il residuo debito alla data del 31/12/2019 è di euro 588.239,37.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

L'Organo di Revisione ha verificato gli stanziamenti iscritti nella Missione 20, Programma 2 (Accantonamenti al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022.

L'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di Revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti dubbia esigibilità, nel triennio, è pari ad euro 27.600,00 per il 2020 ed euro 29.100,00 per il 2021 e 2022.

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	0,00	24.700,00	27.600,00 11,74%	0,00
Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	24.700,00	27.600,00 11,74%	0,00

GLI ALTRI FONDI DI ACCANTONAMENTO PREVISTI A BILANCIO

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella Missione 20, Programma 1, Titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta:

- Anno 2020 - Euro 12.035,00 pari allo 1,14% delle spese correnti;
- Anno 2021 - Euro 14.602,00 pari allo 1,52% delle spese correnti;
- Anno 2022 - Euro 14.390,00 pari allo 1,50% delle spese correnti.

Fondo per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Anno 2020

- Accantonamento per gli adeguamenti del CCNL - Euro 651,00;

Anno 2021

- Accantonamento per gli adeguamenti del CCNL - Euro 651,00;

Anno 2022

- Accantonamento per gli adeguamenti del CCNL - Euro 651,00;

A fine esercizio, come disposto dall'art. 167, comma 3 del TUEL, le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad euro 12.035,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (ovvero non inferiore allo 0,2% delle spese finali).

Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Fondo pluriennale vincolato di parte	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in conto	172.028,44	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	172.028,44	0,00	0,00	0,00

Il Fondo Pluriennale Vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è *"un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria... e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse"*.

Nel bilancio triennale 2020/2022 non è stata iscritta alcuna somma a titolo di Fondo Pluriennale Vincolato.

Entrate correnti

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie. Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

Tariffe ed aliquote relative ai tributi di competenza dei Comuni vanno deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione: in caso di mancata adozione della delibera si intendono prorogate le aliquote dell'anno precedente. L'approvazione delle tariffe e delle aliquote ha effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine previsto dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

	<i>Assestato 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	819.780,00	822.180,00	810.180,00	810.215,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	68.114,00	78.000,00	36.000,00	36.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	184.388,00	162.542,00	159.484,00	159.484,00
Fondo pluriennale vincolato	172.028,44	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	1.244.310,44	1.062.722,00	1.005.664,00	1.005.699,00

Entrate tributarie

Le risorse del Titolo primo sono costituite dalle Entrate Tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Imposta municipale propria	324.000,00	308.000,00	296.000,00	296.035,00
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	500,00	0,00	0,00	0,00
Addizionale comunale IRPEF	81.100,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	149.200,00	149.200,00	149.200,00	149.200,00
Tassa occupazione spazi e aree	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche ammissioni	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Fondi perequativi dallo Stato	256.980,00	256.980,00	256.980,00	256.980,00
TOTALE ENTRATE	819.780,00	822.180,00	810.180,00	810.215,00

Imposte

Imposta Unica Comunale (IUC)

Con la Legge di Bilancio per l'anno 2020 (Legge n. 160/2019 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022) è stata ampiamente rivista la disciplina delle imposte locali in relazione al possesso immobiliare portando, a decorrere dall'esercizio 2020 all'unificazione di IMU e TASI (quest'ultima oggetto di definitiva abolizione) nella cosiddetta *"nuova IMU"*.

Il presupposto d'imposta è costituito dal possesso di immobili ovvero di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli. Per quanto riguarda il possesso dell'abitazione principale o assimilata costituisce presupposto d'imposta solo nel caso in cui si tratti di unità abitativa classificata nelle categorie A1, A8 e A9 (c.d. abitazioni di lusso). La nuova IMU 2020 mantiene l'esenzione già prevista per IMU e TASI per la prima casa definita come abitazione principale.

Per quanto riguarda l'aliquota di base per ciascuna categoria di immobili questa è costituita dalla somma delle vigenti aliquote di base IMU e TASI: per gli immobili diversi dalle abitazioni principali, che rappresentano la categoria di maggior rilevanza ai fini del gettito, l'aliquota di base, pari allo 0,86%, è costituita dalla somma dell'aliquota di base IMU (0,76%) e TASI (0,1 %).

Imposta comunale sulla pubblicità

Costituisce atto generatore d'imposta la diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso forme di comunicazione visive o acustiche, diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o che siano da tali luoghi percepibili.

Si considerano rilevanti i messaggi diffusi nell'esercizio di un'attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni o servizi, ovvero finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato.

Si considerano rilevanti ai fini dell'imposizione:

- a) I messaggi diffusi nell'esercizio di un'attività economica allo scopo di promuovere la domanda e la diffusione di beni e servizi di qualsiasi natura;
- b) I messaggi finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato;
- c) I mezzi e le forme atte ad indicare il luogo nel quale viene esercitata un'attività (cd. frecce direzionali).

Imposta pubblicità comunale–Rateizzazione rimborsi e ripristino maggiorazioni
Il **comma 917** della Legge di Bilancio 2019 consente ai Comuni, in deroga alle norme di legge e regolamentari vigenti, di dilazionare i rimborsi delle maggiorazioni dell'imposta sulla pubblicità, pagate negli anni 2013-18 e rese inefficaci dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 2018, con pagamenti rateali entro un massimo di cinque anni dal momento in cui la richiesta dei contribuenti è diventata definitiva.

Il **comma 919**, inoltre, ripristina la facoltà di tutti i Comuni di prevedere una maggiorazione fino al 50% delle tariffe di cui al D.Lgs. 507 del 1993, per le superfici superiori al metro quadrato soggette all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

Con l'articolo 1, comma 11, del D.L. 138/2011, convertito nella legge 148/2011, è stata ripristinata, a partire dal 01.01.2012, la possibilità di incrementare l'addizionale comunale I.R.P.E.F. fino allo 0,8%, anche in unica soluzione.

La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio Comunale. I Comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta ferma la possibilità di prevedere soglie di esenzione ai sensi dell'articolo 1, comma 3 bis, del D.Lgs. 360/1998, esclusivamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, da intendersi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta, mentre, nel caso di superamento, la stessa è dovuta sul reddito complessivo.

L'Ente conferma l'attuale aliquota applicata, pari allo 0,6%.

Tasse

Tassa sui Rifiuti (TARI)

Per la TARI, l'importo di euro 149.200,00 è stato determinato sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati. Per il 2020, alla data di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, l'ente intende mantenere l'assetto dell'anno precedente in applicazione del comma 169 dell'articolo 1 della legge 296/2006, riservandosi di rivedere il PEF con la nuova normativa.

Tassa occupazione spazi e aree pubbliche

Il gettito della Tassa sull'Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche è stato stimato in € 6.000,00.

RISORSE RELATIVE AL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA

Le entrate relative all'attività di controllo tributario prevedono rispettivamente:

- 18.000,00 euro per IMU;
- 1.000,00 euro per tassa rifiuti.

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per il triennio considerato appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da trasferimenti

	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Trasferimenti correnti da Amministrazioni	55.984,00	78.000,00	36.000,00	36.000,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni	12.130,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	68.114,00	78.000,00	36.000,00	36.000,00

I trasferimenti erariali sono stati tutti "fiscalizzati" dal Fondo di Solidarietà Comunale, ad eccezione dell'ex Fondo Sviluppo Investimenti, ora denominato Contributo Statale per gli interventi dei Comuni.

I trasferimenti dalla Regione sono rappresentati sostanzialmente dalle entrate per funzioni delegate dalla Regione stessa soprattutto per finalità di carattere sociale, quali l'assistenza ai minori, agli anziani, ai disabili, eccetera.

L'Organo di Revisione, pur ritenendo congrue le previsioni iscritte in bilancio per quanto attiene le entrate derivanti da trasferimenti, raccomanda tuttavia agli organi e agli uffici preposti dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

Altri contributi

L'Ente ha inoltre compilato il prospetto relativo alle funzioni, ai servizi ed interventi finanziati da altri organismi ed enti.

Entrate extratributarie

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto all'anno 2019:

	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Entrate dalla vendita di servizi	86.498,00	66.142,00	66.142,00	66.142,00
Canoni e concessioni e diritti reali di	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Fitti, noleggi e locazioni	33.200,00	33.200,00	33.200,00	33.200,00
Proventi da multe, ammende, sanzioni e obblazioni a carico delle Famiglie	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Interessi attivi da conto della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	500,00	500,00	500,00	500,00
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da Imprese incluse nelle Amministrazioni Locali	690,00	700,00	0,00	0,00
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	6.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre entrate correnti n.a.c.	31.000,00	31.000,00	28.642,00	28.642,00
TOTALE ENTRATE	184.388,00	162.542,00	159.484,00	159.484,00

Sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada

Con atto della Giunta Comunale, la somma di Euro 1.000,00 (previsione, meno accantonamento a FCDE) è stata destinata per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142, comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del Codice della Strada, come modificato dall'articolo 40 della Legge n. 120 del 29/07/2010.

Per quanto attiene la quantificazione della quota delle sanzioni in argomento da accantonare a FCDE, la stessa appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'Ente sono rappresentati essenzialmente dalle entrate derivanti da locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali. L'Organo di Revisione ha verificato che la quota accantonata a FCDE dei proventi in argomento appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

L'Organo di Revisione ha preso visione della deliberazione con la quale la Giunta Comunale ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 75,00%.

La quantificazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità per quanto attiene i proventi dei servizi pubblici appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Entrate per investimenti

Si riportano di seguito le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del Titolo II della spesa:

	<i>Assestato 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>
Contributi agli investimenti da	95.450,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Alienazione di beni materiali	210.000,00	0,00	0,00	0,00
Permessi di costruire	102.500,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Alienazione di titoli obbligazionari a	0,00	54.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	407.950,00	194.000,00	140.000,00	140.000,00

Spese per missioni

Sul versante della spesa, corrente e investimenti, ricordando le influenze su dati contabili dovute alla gestione diretta dei servizi, si ha:

	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e	525.362,00	554.632,00	471.945,00	470.945,00
Missione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	13.050,00	12.650,00	12.750,00	12.750,00
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	179.659,00	153.654,00	150.422,00	150.031,00
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei	18.700,00	16.900,00	14.800,00	14.800,00
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e	49.780,00	10.800,00	10.250,00	10.250,00
Missione 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 8 - Assetto del territorio ed	172.598,44	33.602,00	34.302,00	34.302,00
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela	197.031,00	145.800,00	138.750,00	138.750,00
Missione 10 - Trasporti e diritto alla	455.370,00	177.620,00	152.121,00	151.580,00
Missione 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali	118.162,00	62.165,00	64.950,00	64.650,00
Missione 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 - Sviluppo economico e	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 - Agricoltura, politiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

	<i>Assestato 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>
Missione 18 - Relazioni con le altre autorità territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	27.088,00	40.286,00	44.353,00	44.141,00
Missione 50 - Debito pubblico	61.645,00	48.613,00	51.021,00	53.500,00
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99 - Servizi per conto terzi	340.460,00	340.460,00	340.460,00	340.460,00
TOTALE SPESE PER MISSIONI	2.158.905,44	1.597.182,00	1.486.124,00	1.486.159,00

Spese correnti

La struttura delle spese si articola in quattro livelli: 1. Titolo, 2. Missione, 3. Programma, 4. Macroaggregato.

Sulla base del rendiconto 2019 in corso di definizione e degli allegati esplicativi, è stata verificata la congruità delle previsioni di spesa contenute nel bilancio 2019-2021.

Le spese correnti riepilogate secondo macroaggregati sono così previste:

	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro	296.513,00	293.372,00	276.521,00	276.521,00
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a	32.665,00	32.672,00	31.732,00	31.732,00
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e	548.340,00	595.440,00	517.450,00	516.450,00
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	106.501,00	82.770,00	83.120,00	83.120,00
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	31.086,00	29.669,00	26.667,00	25.435,00
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste	3.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	45.767,00	58.686,00	62.653,00	62.441,00
TOTALE SPESE PER	1.063.872,00	1.095.109,00	1.000.643,00	998.199,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente, prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad Euro 292.029,21, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2020-2022.

I contratti di collaborazione potranno comunque essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento ad un programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La Legge di bilancio 2020 ha abrogato le disposizioni riferite alle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010.

Spese per investimenti

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ammontare degli investimenti nel triennio è pareggiato dalle entrate ad essi destinate, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

	<i>Assestato 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>
Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico -	<i>Assestato 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>
Titolo 2 - Spese in conto capitale	24.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Missione 4 - Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria - Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.800,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Missione 6 - Programma 1 - Sport e tempo libero - Titolo 2 - Spese in conto capitale	35.330,00	0,00	0,00	0,00
Missione 8 - Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio - Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.200,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Missione 8 - Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare - Titolo 2 - Spese in conto capitale	129.548,44	0,00	0,00	0,00
Missione 9 - Programma 3 - Rifiuti - Titolo 2 -	52.000,00	0,00	0,00	0,00
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	388.550,00	107.000,00	88.000,00	88.000,00
Missione 12 - Programma 8 - Cooperazione e associazionismo - Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.800,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 - Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale - Titolo 2 - Spese in conto capitale	39.200,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	692.928,44	113.000,00	94.000,00	94.000,00

Limitazione all'acquisto di immobili

La spesa prevista per l'acquisto di immobili rispetta le condizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Nota integrativa

La nota integrativa, allegata al bilancio di previsione, indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011, n.118, tutte le seguenti informazioni:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'Organo di Revisione, esaminati i punti illustrati nella nota integrativa, ritiene gli stessi esaustivi al fine di un'analisi approfondita dei principi e delle valutazioni che hanno portato l'Ente alla redazione del bilancio di previsione, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia e dei principi contabili.

Documento Unico di Programmazione

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 33 del 25 luglio 2019 tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e la relativa Nota di Aggiornamento, l'Organo di Revisione ha espresso il proprio parere attestandone la coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA", emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022 tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sul piano, l'Organo di Revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione.

Osservazioni e suggerimenti

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2019-2021;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2020, 2021 e 2022, gli obiettivi di finanza pubblica, così come definiti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Conclusioni

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

Milano, lì 9 aprile 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Letizia Cristina Nociti

